

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE - ANNO B

Ascensione del Signore - Liturgia delle Ore: III settimana del salterio

Orari SS. MESSE e Appuntamenti

CRESIME 12 MAGGIO ASCENSIONE DEL Signore	07.30	Maria Chiara, Peppino, Mario e Marianna Longoni — Pietro Omero Proietti
	10.00	Celebrazione del Sacramento della Cresima
	18.00	Gino Cucca (Trigesimo)
13 LUNEDÌ B.V. Maria di Fatima	17.15	Santo Rosario e litanie
	18.00	Franco e Amelia Francavilla
	19.00	Genitori dei ragazzi/e PRIMA COMUNIONE
14 MARTEDÌ S. Mattia, apostolo	17.15	Santo Rosario e litanie
	18.00	Assunta, Giuseppe, Severino, Giovanni, Luigi, Serafino, Michele, Lucio e Seb. Fanni
	19.00	Preparazione Battesimo
15 MERCOLEDÌ	A Orosei Aggiornamento Sacerdoti Lanusei-Nuoro	
	17.15	Santo Rosario e litanie
16 GIOVEDÌ	16.00	Confessione ragazzi Prima Comunione
	17.15	Santo Rosario e litanie
	18.00	Assunta Mascia, Francesco e Giovanni Ladu
	19.00	Confessione Genitori ragazzi Prima Com.
17 VENERDÌ	16.30	Confessioni in preparazione Prima Comun.
	17.15	Santo Rosario e litanie
	18.00	Andrea e Dino
	19.00	Preparazione Battesimo Confessioni in preparazione Prima Comun.
18 SABATO	11.00	Battesimo di Leonardo Porcu
	15.30	Catechismo per le diverse fasce di età
	17.15	IN S. ANTONIO: Santo Rosario e litanie
	18.00	Luciana, Rosanna, Carmen —Enzo, Maria Chiara, Nuccio, Guido, Federico
19 MAGGIO PENTECOSTE	07.30	Assunta, Emilio e Salvatore Pili
	10.00	S. Messa di Prima Comunione
	18.00	Manuela, Severina Mura e Mario Pilia

Redazione via Amicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel. 0782 623045
 cell. 328 388 43 46 ---- e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com

TORTOLI

in cammino

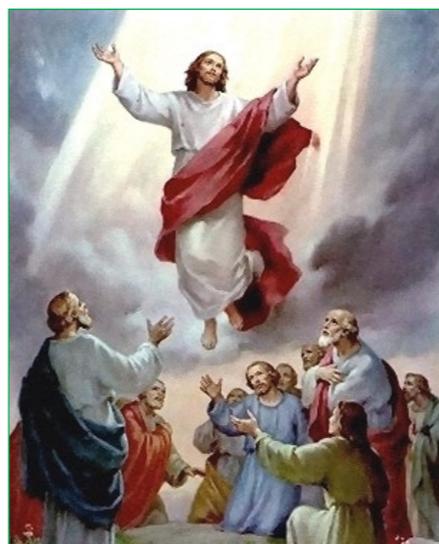
www.parrocchiasantandreatortoli.org

Anno XXXVI - N. 19

La voce di sant' Andrea Apostolo

12 MAGGIO 2024

Andate *in tutto il mondo*



“Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura”

PREGHIAMO

Padre, che nel tuo Figlio asceso al cielo hai voluto innalzare a te la nostra fragile umanità, con la forza del tuo Spirito rendici strumento di salvezza per il mondo. Amen!

La

festa dell'Ascensione ci fa contemplare il ritorno del Cristo Resuscitato nella comunione trinitaria. Il Figlio, dopo aver compiuto l'opera affidata dal Padre, ascende al cielo portando con sé la sua umanità trasfigurata dalla resurrezione e la nostra umanità ancora in cammino verso la pienezza.

Luci e ombre, slanci e cadute, gioie e dolori, sono portate dal Risorto sotto lo sguardo del Padre, nella comunione con lo Spirito. Niente di ciò che è umano è sconosciuto a Dio.

Accanto a questa stupenda rivelazione, la festa di oggi ci ricorda la impegnativa missione che il Risorto ha affidato ai discepoli, noi compresi. Dopo l'ascensione, il volto di Cristo dovrà essere reso presente dal volto della Chiesa missionaria: "Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura" (Mc 16,15).

Il Signore ci chiama ad essere nel mondo la trascrizione visibile della sua presenza, narratori credibili di un incontro che ha cambiato la nostra vita. Essere missionari non è solo una questione geografica, ma di passione per l'annuncio del Vangelo. Il Risorto ci chiama ad uscire dai nostri recinti per testimoniare con la vita e con le parole che vivere con lui o senza di lui non è la stessa cosa.

Don Piero



MAGGIO

Mese di Maria e del Rosario





Le omelie di
Papa Francesco

a cura di Marco Ladu

A volte è necessario indignarsi ma va fatto nel modo giusto

Completando il ciclo di catechesi dedicato alle virtù cardinali, il Papa aveva riflettuto sulla temperanza, che in greco significa "potere su sé stessi", cioè sapersi comportare secondo una «giusta misura». In ogni situazione, ha sottolineato il Papa, il temperante «si comporta con saggezza, perché le persone che agiscono mosse sempre dall'impeto o dall'esuberanza alla fine sono inaffidabili. In un mondo dove tanta gente si vanta di dire quello che pensa, la persona temperante preferisce invece pensare quello che dice. Non fa promesse a vanvera ma assume impegni nella misura i cui li può soddisfare». E anche con i piaceri, la persona temperante agisce con giudizio, perché «il libero corso delle pulsioni e la totale licenza accordata ai piaceri finiscono per ritorcersi contro noi stessi, facendoci precipitare in uno stato di noia». Autodominarsi non significa però non vedere il male e non arrabbiarsi. «Se la persona temperante sa controllare la propria irascibilità – avverte Francesco –, non per questo la vedremo perennemente con il volto pacifico e sorridente. Infatti, qualche volta è necessario indignarsi, ma sempre nella giusta maniera. Una parola di rimprovero a volte è più salutare rispetto a un silenzio acido e rancoroso. Il temperante sa che nulla è più scomodo del correggere un altro, ma sa anche che è necessario: altrimenti si offrirebbe libero campo al male. In certi casi, il temperante riesce a tenere insieme gli estremi: afferma i principi assoluti, rivendica i valori non negoziabili, ma sa anche comprendere le persone e dimostra empatia per esse». In sintesi, conclude il Pontefice, «il dono del temperante è dunque l'equilibrio, qualità tanto preziosa quanto rara. Tutto, infatti, nel nostro mondo spinge all'eccesso. Invece la temperanza si sposa bene con atteggiamenti evangelici quali la piccolezza, la discrezione, il nascondimento, la mitezza. Chi è temperante apprezza la stima degli altri, ma non ne fa l'unico criterio di ogni azione e di ogni parola. È sensibile, sa piangere e non se ne vergogna, ma non si piange addosso. Sconfitto, si rialza; vincitore, è capace di tornare alla vita nascosta di sempre. Non cerca gli applausi, ma sa di avere bisogno degli altri».

Festa della mamma

Auguri
a tutte le mamme
nel giorno
della loro festa



58ª GIORNATA
DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI



UFFICIO NAZIONALE
PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI
della Conferenza Episcopale Italiana

12 MAGGIO 2024 **Diamo spazio alla sapienza del cuore**

Domenica 12 maggio, si celebra la 58ª Giornata mondiale delle comunicazioni sociali sul tema "Intelligenza artificiale e sapienza del cuore: per una comunicazione pienamente umana". L'appuntamento, voluto dal Concilio Vaticano II, permette ogni anno attraverso il messaggio del Papa di riflettere su argomenti di attualità e di rilanciare l'impegno di quanti operano nel mondo della comunicazione e dell'informazione. Anche in modo profetico: intelligenza artificiale e sapienza del cuore è più di una semplice correlazione. Le sfide poste dalle nuove tecnologie, sia nella Chiesa che nella società, vengono accolte quasi sempre con un duplice atteggiamento che varia a seconda dell'età, della formazione culturale, delle esperienze personali. Per questo, è importante abbracciare la dimensione integrale della vita in cui tutto deve concorrere al bene della persona. Papa Francesco, nel messaggio per la Giornata, parla della "sapienza del cuore" come di una "virtù che ci permette di tessere insieme il tutto e le parti, le decisioni e le loro conseguenze, le altezze e le fragilità, il passato e il futuro, l'io e il noi". È la virtù che consente di andare in profondità superando le discrasie della quotidianità. Una bussola per non smarrirsi e non restare disorientati. Buona Giornata mondiale! delle comunicazioni sociali.



Ad uso privato e gratuitamente distribuito

Papa Francesco



"Solo dotandoci di uno sguardo spirituale, solo recuperando una sapienza del cuore, possiamo leggere e interpretare la novità del nostro tempo e riscoprire la via per una comunicazione pienamente umana".



Domenica 19 Maggio

**S. Messa
di Prima Comunione**

